

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
SERVIZIO 3 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la l.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il C.C.R.L. del personale con qualifica non dirigenziale triennio normativo ed economico 2016/2018, pubblicato nella G.U.R.S. n. 24 del 24 maggio 2019;

VISTO in particolare l'art. 56 del succitato Contratto concernente la concessione, al personale non dirigenziale, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che determinato, di permessi retribuiti nella misura massima individuale di 150 ore, per ciascun anno solare, per l'esercizio del diritto allo studio;

VISTA la circolare prot. n. 118924 del 09/11/2021 con la quale vengono diramate le disposizioni in ordine alle modalità di presentazione delle istanze;

VISTA l'istanza con la quale il Sig. Insalaco Luca, nato a XXXXXX il XXXXX, in atto in servizio presso il Dipartimento Ambiente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e part-time con prestazione lavorativa annua pari al 41,09%, con la qualifica di Istruttore direttivo, cat. C3, chiede di essere ammesso a fruire dei permessi retribuiti di cui all'art. 56 del C.C.R.L. dei dipendenti del Comparto non dirigenziale per la frequenza del 2° anno di corso di Laurea in Ingegneria della sicurezza – presso l'Università Telematica Pegaso;

CONSIDERATO che il dipendente è stata inquadrato con un contratto di lavoro a tempo parziale con una prestazione lavorativa annua pari al 41,09% di quella a tempo pieno, il numero delle 150 ore di permesso studio deve essere riproporzionato al rapporto di lavoro e, pertanto, nella misura di 61,63 ore (150x41,09%), arrotondate a 62 ore annue;

CONSIDERATO che, espletato l'iter istruttorio della superiore richiesta, il numero degli aventi diritto non oltrepassa il limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Amministrazione, ai quali sono concessi, nella misura massima individuale 150 ore nell'anno solare, come prescritto al comma 1 dell'art. 56 del C.C.R.L. 2016/2018 del comparto non dirigenziale;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 4 del già citato art. 56 i permessi per il diritto allo studio sono concessi per il conseguimento di titoli universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute;

RITENUTO pertanto, di dover accogliere la richiesta del Sig. Insalaco Luca e concedere allo stesso, per l'anno solare 2022, il beneficio dei permessi retribuiti per il Diritto allo studio, nella misura riproporzionata di 62 ore come previsto dall'art. 56 del vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale, per la frequenza del corso di Laurea sopracitato presso l'Università Telematica Pegaso, fermo restando l'obbligo di produrre, per ciascuna lezione, una precisa attestazione dalla quale risulti l'orario e durata della connessione web del dipendente, che devono coincidere con l'orario di lavoro, come previsto al comma 9 dello stesso art.56;

DECRETA

- ART.1-** Al Sig. Insalaco Luca, nato a XXXXX il XXXXX, in atto in servizio presso il Dipartimento Ambiente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale con prestazione lavorativa annua al 41,09% di quello pieno, con la qualifica di Istruttore direttivo, sono concessi permessi retribuiti per il Diritto allo Studio, nella misura massima riparametrata di 62 ore, a valere sull'anno solare 2022, ai sensi dell'art. 56 del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale, biennio normativo ed economico 2016/2018.
- ART. 2** – Il dipendente dovrà produrre all'Ufficio di appartenenza le certificazioni di cui al comma 9 dell'art. 56 del C.C.R.L. vigente, specificate nelle premesse, ed in particolare le attestazioni certificanti l'avvenuto collegamento, per singola lezione, durante l'orario di lavoro, comprovanti l'ammontare delle ore fruite, nonché le attestazioni degli esami anche se con esito negativo. In mancanza delle suddette certificazioni, i permessi fruiti saranno considerati come aspettativa per motivi personali con conseguente recupero degli emolumenti indebitamente percepiti.
- ART. 3** – Il dipendente, Sig. Insalaco Luca, ha diritto a percepire l'intera retribuzione senza alcuna decurtazione correlata alle ore durante le quali lo stesso si assenterà per la fruizione dei suddetti benefici, ad eccezione delle indennità a carattere speciale che richiedano la effettiva presenza in servizio.
- ART. 4** - Il presente decreto sarà notificato, oltre che all'interessato, al Dipartimento Ambiente, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 98, comma 6, della l.r. 9/5/2015, n. 9 e non è soggetto al visto della Ragioneria.

Palermo, 04 GEN. 2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to G. Palagonia

Visto si pubblici
Oroginale agli atti d'uffici